

Monza, torna il Teatro dell'inclusione e della disabilità con il Festival «Lì sei vero»

di Rosella Redaelli

Fino a domenica al Binario 7 di Monza la quinta edizione del Festival di teatro e disabilità «Lì sei vero», con la compagnia Il Veliero i cui attori sono uomini, donne, ragazzi con sindrome di Down o altri deficit cognitivi. sabato il concerto di Frida Bollani Magoni



Non vedono l'ora di tornare in scena, di sentire gli applausi del pubblico e ritrovarne i sorrisi. Gli attori della **Compagnia Teatrale Il Veliero** sono uomini, donne, ragazzi con sindrome di down o deficit cognitivi che hanno trovato nel teatro la loro professione e fino a ieri sono stati impegnati nelle ultime prove sulla scena del **Teatro Binario 7 di Monza** prima dell'inaugurazione del **Festival di Teatro e disabilità «Lì sei vero»**, giunto alla quinta edizione. «L'idea di creare una compagnia teatrale - spiega Enrico Roveris, attore, regista e direttore artistico del Festival con Daniela Longoni - è nata nel 2003 durante un corso di **teatroterapia** in Aias perché studi medici dimostrano che il teatro aiuta a rafforzare le abilità residue e le relazioni forti per adolescenti down o con ritardi cognitivi. L'esperienza è andata così bene che abbiamo deciso di proseguire con un percorso professionalizzante: in compagnia i nostri ragazzi non sono disabili, ma attori che percepiscono un cachet ogni volta che si esibiscono».

Proprio per veicolare questo messaggio sociale la Compagnia promuove da cinque anni il Festival teatrale «Lì sei vero» che riunisce a Monza diverse realtà italiane di teatro e disabilità. **Quest'anno il programma**, appena partito e in corso **fino a domenica 26 settembre**, è davvero ricco. Non c'è solo teatro ma anche il concerto, sabato alle 21,15, della diciassettenne **Frida Bollani Magoni**, ipovedente, figlia d'arte. «Dopo essersi esibita il 2 giugno davanti al Presidente della Repubblica - spiega Roveris - Frida Bollani Magoni sarà con noi ed è la testimonial perfetta del concorso e del nostro agire. Un binomio tra adolescenza e talento, nel suo essere ipovedente che esprime la sua abilità, sviluppata all'estremo, con l'orecchio assoluto».

In gara ci saranno quattro compagnie teatrali italiane composte da attori con disabilità ed educatori e perfino della compagnia **La Tramoya in arrivo da Madrid**, che porterà in scena (fuori concorso) il **Don Chisciotte** di De Cervantes in lingua originale. Dopo l'anteprima con la presentazione del libro *Nel segno di una canzone* il Festival si aprirà ufficialmente alle 18,30 di oggi, mercoledì 22 settembre, con l'inaugurazione di una mostra personale di Maurizio Chiaravalli e poi alle 21 con lo spettacolo *Quijote en el s.XXI*. Il primo spettacolo in concorso sarà venerdì 24, alle 20,15, con *I compromessi sposi* della compagnia «Saranno Famosi?» di Gandino (Bg) e alle 21,15 i ragazzi del Veliero protagonisti della Fiction di Rai 1 *Ognuno è perfetto* (Aldo Pavesi, Eugenio Bramati e Valentina Venturin) racconteranno la loro esperienza sul set con Cristiana Capotondi ed Edoardo Leo. In teatro arriveranno il regista Giacomo Campiotti, il produttore Alessandro Passadore e alcuni attori che sveleranno alcuni retroscena del backstage.

Domenica mattina alle 10 sarà la volta dello spettacolo *Augenblink, non ora* della Mayor Von Frinziun Oami di Livorno e alle 11 *Farfalle nello stomaco* di Diversamente In Danza Asd, Padova. La premiazione sarà sabato alle 15,30 e a chiudere la kermesse saranno ancora i ragazzi de Il Veliero che presenteranno fuori concorso *Dove eravamo rimasti*, un montaggio di testi letterari e cinematografici a cui si sono dedicati nei mesi del lockdown quando il laboratorio teatrale si è svolto a distanza. Per chiudere un video *Lo spettacolo di vacanza* che racconta i momenti più belli del laboratorio teatrale della Compagnia all'Isola d'Elba. Tutte le rappresentazioni sono ad ingresso gratuito con green pass, prenotazione obbligatoria a livevero@ilvelieromonza.org o 320.3166052).